

# Sull'ospitalità il Festival biblico di Vicenza



Presentata ieri alla Bit di Milano l'edizione 2010 dell'evento dedicato alle Sacre Scritture che si svolgerà dal 27 al 30 maggio prossimi

**MILANO.** Una rinnovata scommessa sulle Sacre Scritture e sui racconti, i valori e i simboli che racchiude. Un modo nuovo per incontrare la Bibbia e riscoprire l'indispensabile dialogo fra fede e cultura. Con questi presupposti riparte anche quest'anno il Festival biblico, giunto alla sua sesta edizione e presentato ieri alla Bit, la borsa internazionale del turismo di Milano che chiude i battenti oggi. Dal 27 al 30 maggio prossimi, ancora una volta la città di Vicenza e alcune località della Provincia faranno da teatro alla manifestazione, coniugando un percorso sacro a svariate forme espressive, perché «della Bibbia è possibile fare esperienza attraverso sapori, suoni, visioni ed emozioni e trasformare in un momento di relazione vera e profonda fra le persone», ha sottolineato il

coordinatore organizzativo del Festival, Antonio Pigatto. Il tema di quest'anno sarà «L'ospitalità delle Scritture», declinato attraverso cinque percorsi tematici: dalle relazioni ospitali degli esseri umani, alla Bibbia come spazio ospitale e fino alla dimensione politica, sociale ed economica dell'esperienza dell'ospitalità e dell'accoglienza. «La Bibbia va maneggiata con cura per evitare strumentalizzazioni: occorre imparare a contestualizzarla e declinarla con una lettura attenta», ha ricordato il biblista Giacomo Perego. Il calendario sarà fitto di convegni, concerti ed esposizioni e saranno presenti numerosi ospiti: dall'arcivescovo di Milano, il cardinale Dionigi Tettamanzi, al teologo Carmine di Sante e al fondatore del gruppo Exodus, don Antonio Mazzi,

fino allo scrittore Erri De Luca e al giornalista Gad Lerner. Un'occasione unica per coinvolgere e guidare un pubblico sempre più variegato nelle principali articolazioni tematiche sulle quali si svilupperanno gli eventi di questa sesta edizione e regalare un momento di conoscenza e confronto fra fede e cultura. Intanto la Bit oggi è anche l'occasione per inaugurare la nuova cappella della Fiera di Milano, che avverrà con la Messa presieduta da monsignor Antonio Maria Vegliò, presidente del Pontificio Consiglio per la pastorale dei migranti e degli itineranti. La cappella si trova all'interno dell'Oasi del silenzio, un nuovo spazio interreligioso di preghiera e riflessione gestito dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano.

*Claudia La Via*